



Roberto Brunamonti della Buckler Bologna, sotto il ct Messina Roberto Serra

### NAZIONALE. Il bilancio del '95

## Il ct Messina: «Sono ottimista»

■ Quello del '95 è un bilancio che può indurre ad un certo ottimismo parole in libertà di Fittor Messina, ct dell'Italia del basket. E già perché fallito l'obiettivo più importante della stagione azzurra dei canestri, ovvero la qualificazione per le Olimpiadi di Atlanta. Lui Messina ha il coraggio di parlare di ottimismo. E non per cameratismo col collega ct dell'Italia femminile, Riccardo Sales, che ha conquistato agli Europei la medaglia d'argento. No, Messina quando parla di ottimismo si riferisce alla nazionale ma chik. Per lui evidentemente i numeri contano poco o nulla e margini di



il fatto che l'Italia sia relegata nella seconda schiera in Europa (quinto posto all'ultima rassegna continentale) e nei bassifondi mondiali della palla canestro. State a sentire: «Grazie a qualche recupero particolarmente importante (il rientro in primis a Carlton Myers) possiamo guardare al futuro con buone prospettive», ha affermato Messina aggiungendo poi un espletivo pur senza voler illudere nessuno: l'impressione è che Messina parli di ottimismo solo per legittimare il suo lavoro (e quindi il suo contratto) senza però crederci nemmeno lui troppo. Nel suo bilancio di fine anno Messina non ha potuto fare a meno di parlare dell'unico vero avvenimento per il basket italiano: lo scudetto in NBA di due giocatori azzurri. Ovvero Stefano Rusconi a Phoenix e Vincenzo Esposito a Toronto. Un argomento delicato questo per Messina. I due americani d'Italia infatti negli ultimi tempi non hanno avuto un grande feeling con il ct azzurro che li ha sicuramente sottovalutati. Con Rusconi il rapporto è da tempo ai ferri corti mentre Esposito agli scorsi Europei

se trovava a giocare solo per una settimana. E i compagni di squadra che hanno indotto la rottura. L'isolamento di Messina? Proponi così gli unici due italiani approdati al basket professionistico sono i nomi migliori di una nazionale che non riesce a vincere. C'è un solo fatto che gli azzurri di buon anno non si sono mai mossi. Messina ha sostenuto il caso di guerra per una volta ha preso le difese di Rusconi ed Esposito. In che modo in questi giorni? «Non è che i nostri due giocatori si stanno sentendo

stabiliti, e l'utilizzo minimo che hanno avuto finora», ha detto Messina. «È capitato in tempi recenti anche a elefanti come Vranjic e Tabak. L'importante è che i nostri non si scoraggino. La volta scorsa quella strada ci richiama per tornare con un minimo».

È un motivo il suo ottimismo? Messina? Beh il ct giudica positivamente la scelta di molti allenatori di utilizzare giovani in ruoli minimi ma in continuità. «Se i nostri giocatori non giocano a tempo pieno, è un errore. Io mi rendo conto che il basket italiano è un po' più ricco di giocatori di prima. E se i nostri giocatori non hanno avuto un grande feeling con il ct azzurro che li ha sicuramente sottovalutati. Con Rusconi il rapporto è da tempo ai ferri corti mentre Esposito agli scorsi Europei

# BASKET. Tornano le Coppe europee, la capolista dell'A1 è già in difficoltà Buckler, regina dai due volti

Bologna ha chiuso il '95 come capitale del basket italiano. Sabato scorso è stata disputata la 15ª giornata di campionato e, tanto per cambiare, Buckler e Teamsystem, appunto le due squadre bolognesi, hanno vinto (contro Teorematour Milano e Ily Trieste), confermandosi rispettivamente prima e seconda in classifica. Sempre più grave, invece, la crisi della Benetton Treviso, sconfitta in casa dalla Oltalia Forlì: per i veneti la situazione di classifica comincia ad essere pesante: non c'è (almeno per ora) il rischio retrocessione, per la Benetton, ma il distacco dalle

prime è ormai pesante. Le sconfitte della Benetton sono comunque strane: l'organico della squadra è buono in Europa i veneti giocano pure bene. Ma in campionato qualcosa non funziona e la Benetton perde una partita dopo l'altra. Tornando ai risultati di sabato, bel colpo della Mash Verona, che ha sconfitto la Scavolini Pesaro, mentre la Viola Reggio Calabria s'è imposta sulla Cagiva Verona. Ecco comunque nel dettaglio i risultati di sabato: Ily Trieste Teamsystem Bologna 81-89, Viola Reggio Calabria-Cagiva Varese 91-70, Mash Verona Scavolini 84-80, Cx Orologi

Siena Nuova Tirrena Roma 70-87, Stefanel Milano-Madigan Pistoia 113-82, Buckler Bologna Teorematour Milano 119-79, Benetton Treviso Oltalia Forlì 97-104. La classifica Buckler punti 24, Teamsystem 22, Stefanel e Cagiva 20, Scavolini e Viola 18, Nuova Tirrena e Madigan 16; Benetton 14, Mash e Cx 12, Oltalia 10, Teorematour e Ily 4. Il campionato torna nel prossimo fine settimana. Sabato c'è l'anticipo Teamsystem Stefanel, poi, domenica, le altre partite, ovvero Scavolini-Buckler, Nuova Tirrena-Benetton, Cagiva Mash, Oltalia Cx, Madigan-Viola, Teorematour-Ily.

■ Il tour de force del basket continua per i cestisti non ci sono pause. Il calendario non concede soste e i ritmi sono sempre più serrati. Anche perché nell'anno olimpico alcune federazioni europee hanno premiato per comprimere la stagione (discorso questo che non si guarda l'Italia gli azzurri non si sono qualificati per le Olimpiadi). Dopo il turno di campionato di sabato questa settimana tornano le Coppe europee nelle quali sono impegnati ben sei club italiani: per l'Euroclub ancora siamo alle prime battute mentre in Coppa Korac siamo giunti alla scurematura delle partecipanti.

**Euroclub.** Due squadre italiane scenderanno in campo giovedì sera per la prima giornata di ritorno dei gironi di qualificazione: la Benetton Treviso e la Buckler Bolo

gna. La Benetton (girone A) ospiterà l'Olympiakos Pireo. I veneti che in campionato stentano un po' si trovano al primo posto del raggruppamento a pari punti con i greci e col Cska Mosca. Quello di giovedì è quindi uno scontro diretto. Che per la Benetton ha una doppia importanza: vale non solo come passaporto per continuare l'avventura europea ma soprattutto per verificare qual è lo stato di salute della squadra che deve cercare di rimontare posizioni in classifica per arrivare ai play off non dal basso ma dall'alto. Per puntare allo scudetto obiettivo sbiancato dalla dirigenza all'inizio della stagione.

Ben più complicata è la situazione della Buckler (girone B) che in campionato va a tutta birra ma nell'Euroclub se la passa maluccio

Dopo due incontri si ritrova al penultimo posto nel raggruppamento su otto squadre, con soli 6 punti. Nulla di compromesso intenda i buchi perché accederanno ai play off le prime quattro di ciascun girone. Ma ogni passo falso a partire da qui sta scilicet una potrebbe essere quello che vale l'eliminazione. Giovedì la squadra bolognese sarà impegnata in trasferta col Barcellona. Vincere sul parquet dei catalani non è semplice ma la Buckler non deve faticare nulla di intento. Soprattutto deve portare nella vigilia il gioco aggressivo in difesa e molto veloce in attacco che in campionato gli sta fruttando il primo posto ma che in questa stagione ha lasciato in casa ogni qual volta è sceso in campo.

**Coppa Korac.** La fase eliminatória di questa manifestazione volge al

termine. Domani sera infatti sarà disputata l'ultima giornata delle partite dei quarti di finale. In quattro squadre (passano a quattro le prime due di ciascun girone) in ognuno dei quali c'è un italiano. Nel Gruppo 1 il Stefanel Milano è la squadra lombarda che in trasferta incontrerà i Milanesi di Ily. I feniciechi secondi in classifica a due punti. La Stefanel in attacco è il primo posto se per le comitive si vo infuocare i 14 punti. Nel Gruppo 2 la Cagiva Varese è a due punti dall'Es Pilsen di Istanbul (che domani giocherà con l'Andorri). La Cagiva ospiterà il Panionios di Atene e vincendo come matematicamente secondi anche se in caso di contemporaneità si tratta di

giocare il primo posto. Se perde in casa la squadra di Varese è eliminata. La Scavolini Pesaro se condurrà nel Gruppo 3 e già qualificata per i quarti in virtù degli scontri diretti. La trasferta a Villeurbanne contro la prima in classifica vale solo per il primato. La Scavolini conquista in caso di vittoria con il più punti di scarto. Infine nel Gruppo 4 la Teamsystem Bologna attualmente prima con 8 punti per un complicato calcolo di scontri diretti se vince contro l'Ans Salomico si qualifica a punteggio pieno altrimenti quasi sicuramente resta esclusa dai quarti. E a proposito di quarti qualora passassero tutte le italiane il tabellone potrebbe proporre due derby: Stefanel-Cagiva e Teamsystem Pesaro.

Paolo Foschi

# VUOI UN BAMBINO DI TUZLA O SARAJEVO?

**No, non puoi averlo.**

Se vuoi un bambino di Tuzla o Sarajevo, devi contribuire a un progetto umanitario. INTERSOS ti offre un modo concreto per aiutare i bambini che hanno bisogno di una famiglia.

**Pero' puoi aiutarlo.**

Se vuoi contribuire a un progetto umanitario, devi essere un adulto responsabile e avere un reddito sufficiente. INTERSOS ti offre un modo concreto per aiutare i bambini che hanno bisogno di una famiglia.

**Se vuoi**

contribuire a un progetto umanitario, devi essere un adulto responsabile e avere un reddito sufficiente. INTERSOS ti offre un modo concreto per aiutare i bambini che hanno bisogno di una famiglia.

**INTER SOS**  
ORGANIZZAZIONE UMANITARIA PER L'EMERGENZA

**Organizzazione umanitaria per l'emergenza: via Boncompagni, 19 - 00187 Roma**  
tel.: (06) 42818656/42814554 fax (06) 42903999  
c.c. postale intestato ad INTERSOS n. 87702007  
C. bancario n. 48163/0, Carimonte Banca, ABI 03042, CAB 03200.

**Mi impegno a sostenere INTERSOS per l'affidamento di un bambino**

versando mensilmente lire  con versamento una tantum di lire

chiedo di ricevere informazioni sulle vostre attività

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_ professione \_\_\_\_\_

UN002